

TRA PASSATO E FUTURO



TESTO DI MARGHERITA DALLAI / FOTO DI FRANCESCA ANICHINI

NELLA BELLA CAMPAGNA DI BOLGHERI LUIGI FRAGOLA, ARCHITETTO CON STUDIO A FIRENZE, HA REALIZZATO CON TECNOLOGIE INNOVATIVE ED ECOSOSTENIBILI, UN CASALE IN LEGNO, COMODO, FUNZIONALE E DI SOBRIA ELEGANZA

U



Una casa immersa nella poetica campagna della Maremma di Bolgheri alta, a cui si arriva percorrendo un lungo viale di cipressi, che porta al borgo toscano, lasciandosi alle spalle il mare che domina l'orizzonte.

“La sfida era realizzare una casa moderna, tecnologica, rispettosa dell'ambiente e della natura”, spiega Luigi Fragola, architetto siciliano trapiantato a Firenze. “La committenza desiderava una casa di vacanze ben integrata nel paesaggio, che si ispirasse alla tradizione, dotata delle tecnologie e tutti i confort del moderno abitare. Così abbiamo pensato a una casa in legno, ecologica sia nella fase costruttiva sia nella fase di utilizzo”. Pochi i materiali usati, naturali e tradizionali, parquet di legno, pietra, intonaci a calce usati per gli interni e per l'esterno. E una tecnologia che permette di regolare in domotica le funzioni principali e il ricircolo e controllo dell'umidità, tutto con bassissimi consumi. Gli spazi interni, confortevoli e rilassanti, sono stati ritagliati in modo da assicurare convivialità e privacy a tutti i membri della famiglia.

Un grande salone dove stare insieme in tutte le stagioni, anche in inverno, davanti al camino centrale. Sul lato opposto, la zona pranzo e la zona relax. La cucina con l'isola permette di stare tutti insieme a cucinare, parlare, consumare i pasti. Nella stanza Tv con il grande divano si possono vedere i film in solitario o tutti insieme. “La zona notte è stata ricavata nella zona del giardino più riservata e immersa nel verde. Vi si accede dal corridoio con le travi in legno che porta alle camere principali con i loro bagni e, a seguire, quelle dei bambini”, continua Luigi. “Nel progetto è stata data molta importanza al rapporto tra il dentro e il fuori. Ogni stanza si affaccia verso l'esterno, ha la sua porzione di cielo e di giardino. Dal divano del soggiorno, attraverso la grande vetrata centinata, punto focale del progetto, si gode il bel panorama: il cipresso, le viti e, in lontananza, il mare”.

Gli interni sono stati curati da Luigi Fragola che con il suo studio ha disegnato gran parte mobili. “I principi che hanno ispirato l'architettura, comfort e relax uniti a una semplice eleganza, sono gli stessi degli interiors che abbiamo già deciso in fase di progetto. “I grandi divani circolari, per esempio, sono stati disposti intorno alla Tv, al camino e inseriti nelle zone conviviali già nel disegno iniziale, legando così l'architettura agli interni. L'arredo è essenziale: i mobili da noi disegnati si alternano a elementi di recupero trovati nei dintorni e alle opere dell'artista Simafra, selezionati, entrambi, in accordo con i proprietari”, conclude Luigi. ■



GRAN PARTE DEGLI ARREDI, COME I DIVANI,
IL TAVOLO E LE SEDIE DELLA ZONA PRANZO,
SONO STATI DISEGNATI DA LUIGI FRAGOLA





Lo studio di architettura fiorentino di Luigi Fragola ha disegnato la maggior parte degli arredi, realizzati poi dal team di artigiani. "I grandi divani circolari, il camino, la capriata, la vetrata verso il mare, il letto a baldacchino con dietro la vasca da bagno sono stati pensati e disegnati insieme al progetto architettonico della casa", racconta Luigi Fragola. "Con l'intento di unire l'architettura con gli interni per ottenere maggiore funzionalità, armonia e fruibilità degli spazi".



francesca



La palette di colori, essenziale come i materiali usati, si ripete all'interno e all'esterno. La stessa scala cromatica delle pareti si ritrova nei tessuti dei divani e nei toni caldi del travertino della cucina. Il verde che circonda la casa è stato utilizzato per le porte, gli armadi e tutta la falegnameria smaltata a pennello dagli artigiani. Nella cucina, il teak di recupero è stato scelto per i pavimenti e per tutti i dettagli in essenza. A sinistra, la sala da pranzo. A fianco, scorci della cucina. Seduta sopra il tavolo, la figlia dei proprietari.



L'AMATO CAGNOLINO APPREZZA LA CASA E LA CAMPAGNA DI BOLGHERI. A DESTRA, LA CAMERA PADRONALE CON LA GRANDE VASCA A VISTA

CASE NEL VERDE





Il verde circonda la casa e ogni stanza ha una vista verso l'esterno. Sotto la pergola coperta dal cannicciato, il tavolo per le colazioni e i pranzi en plein air. Le sedie in ferro

battuto sono di recupero. Il giardino è un grande prato con onde flessuose segnate dalle essenze mediterranee. Nella foto a sinistra, il bambino mostra felice i prodotti dell'orto.



ANTENNE



IN LEGNO, ECOLOGICA ED ECOSOSTENIBILE

Per le sue eccezionali prestazioni, isolamento termico, acustico, ottimo rapporto resistenza/massa, il legno consente di realizzare pareti meno spesso e, di conseguenza, ricavare fino a un 10 per cento di superficie in più. “La scelta di utilizzare questo materiale nell’esecuzione del progetto è stata vincente. Il legno ha una capacità di isolamento dieci volte superiore al cemento: inoltre, per la totale assenza di ponti termici e di pareti fredde aiuta a ridurre i consumi in modo considerevole, fino al 50% delle strutture tradizionali”, spiega Luigi Fragola, autore del progetto. “Abbiamo utilizzato pannelli in legno massiccio X-lam come struttura portante dell’edifici. Hanno capacità straordinarie di resistenza e coibentazione e arrivano in cantiere già tagliati. Vengono assemblati a secco trasformando il cantiere, per sua natura caotico e poco pulito, in una macchina precisa e organizzata”.

Questa tecnologia di avanguardia risponde ad alti standard di sostenibilità ambientale e ha il vantaggio di rendere molto più veloce l’esecuzione di un progetto. “Il casale è stato realizzato in tre mesi. La scelta di questo materiale non ha limitato il design e la creatività. Grazie a questo materiale si possono ottenere varie tipologie di edifici, lussuosi e confortevoli. E avere altre preziosi vantaggi come la velocità di esecuzione, l’eliminazione di imprevisti, costi certi, sostenibilità e risparmio energetico”, sottolinea l’architetto.

